

UNIONE DI COMUNI
ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI

CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione Nr. 8

OGGETTO: Ripianamento risultato di amministrazione esercizio 2017 - Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - annualità 2018 - Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri. Artt. 175 e 193 D.Lg. 267/2000 e ss.mm.ii.

L'anno duemila **DICIOTTO** il giorno **TRENTA** del mese di **AGOSTO** alle ore **11.51**, in Andria, nella Sala Giunta del Comune di Andria (*Palazzo di Città*), si è riunito, previa convocazione, il Consiglio dell'Unione ARO 2 Barletta Andria Trani.

Risultano presenti ed assenti i sottoindicati componenti dell'Assemblea:

		p	a
1.	Nicola GIORGINO - PRESIDENTE	X	
2.	Roberto MORRA - SINDACO Canosa di Puglia	X	
3.	Antonio BRIZZI - VICESINDACO Minervino Murge	X	
4.	Michele PATRUNO - SINDACO Spinazzola	X	
5.	Saverio FUCCI		X
6.	Riccardo FRISARDI	X	
7.	Antonio NESPOLI	X	
8.	Salvatore VITANOSTRA	X	
9.	Addolorata FARAONE	X	
10	Giovanni PATRUNO		X
11	Nicola LUONGO	X	
12	Rosa SUPERBO		X
13	Barbara COSTABILE		X

Partecipa Il Segretario Generale dell'Unione dott. Giuseppe Borgia.

Sono presenti i Dirigenti dell'Unione, Dott.ssa Maria De Palma e Ing. Antonio Dibari.

Si dà atto che alle ore 12.20 entra la Consigliera Rosa Superbo.

Consiglieri presenti 10.

Vista la resocontazione degli interventi depositata agli atti di ufficio su supporto informatico;

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

con Delibera di Giunta dell'Unione n.19 del 5/8/2018, avente ad oggetto "Approvazione riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017", si è provveduto:

- ad approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017, individuando, tra l'altro, quelli da reimputare all'esercizio successivo in quanto non esigibili al 31.12.2017;
- ad apportare al bilancio di previsione 2017 le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, determinati nel modo seguente:

variazioni a capitoli ordinari	
cap. 1006	-3.111,00
cap. 1010	-51.340,00
cap. 1000/2	-603,00
cap. 1090	-310.000,00
	<hr/>
	-365.054,80

- a rimandare a tempestive successive operazioni per le variazioni agli stanziamenti del bilancio 2018 necessarie alle reimputazioni degli impegni non esigibili, come sopra elencati, e degli accertamenti non esigibili, come di seguito riepilogati:

cap. 2001 - accertamento da reimputare	€ 310.000,00
cap. 2006 - accertamento da reimputare	€ 131.604,93
	<hr/>
	€ 441.604,93

Atteso che:

- il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 4 del 14/5/2018, nella quale peraltro si dava atto che la composizione del fondo pluriennale vincolato verrà determinata in sede di approvazione del rendiconto con conseguente variazione al bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 6 del 6/6/2018, registrando peraltro un risultato di amministrazione in disavanzo per - € 28.579,73, applicato all'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 188 D.Lgs. 267/2000;
- a norma dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e ss.mm.ii., "le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese";
- a norma dell'art. 3 comma 5 del citato D.Lgs. 118/2011, a decorrere dal 2015 va iscritto in bilancio il fondo pluriennale vincolato costituito "in entrata, da due voci riguardanti la parte corrente e il conto capitale del fondo, per un importo corrispondente alla sommatoria degli impegni

assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti, ... e nella spesa, da una voce denominata " fondo pluriennale vincolato", ... determinato per un importo pari alle spese che si prevede di impegnare nel corso del primo anno considerato nel bilancio, con imputazione agli esercizi successivi e alle spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi a quello considerato. La copertura della quota del fondo pluriennale vincolato riguardante le spese impegnate negli esercizi precedenti è costituita dal fondo pluriennale iscritto in entrata, mentre la copertura della quota del fondo pluriennale vincolato riguardante le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio di riferimento con imputazione agli esercizi successivi, è costituita dalle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio di riferimento"

Considerato che:

alla luce delle norme richiamate e dei principi contabili applicati della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, in relazione agli accertamenti ed impegni 2017 reimputati al 2018, come determinati con la citata Delibera n. 19/2018, va riportato nel bilancio 2018, a variazione dello stesso, il fondo pluriennale vincolato nella misura seguente:

FPV di spesa al 31.12.2017 (al netto delle voci di entrata e di spesa con reimputazione contestuale pari ad € 310.000,00)	€ 55.054,80
FPV di entrata all' 1/1/2018	€ 55.054,80

a norma dell'art. 186 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, come modificato dal D. Lgs. n. 118 e ss.mm-ii., il risultato di amministrazione, risultante dall'approvazione dell'ultimo esercizio chiuso, è costituito dal fondo di cassa al 31.12 maggiorato dai residui attivi e diminuito dei residui passivi, al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data;

Dato atto che, a norma dell'art. 188 del medesimo D.Lgs. 267/2000, ed in conformità agli atti e alle norme sopra richiamate, va riportata nel bilancio 2018 la variazione a ripianamento del risultato in disavanzo dell'esercizio 2017, risultante pari a:

fondo cassa + residui attivi - residui passivi	-€ 28.579,73
FPV per spese correnti al 31.12.2017	-€ 55.054,80
Risultato di amministrazione al 31.12.2017	-€ 83.634,53

Visto:

- l'art.175 del D.Lgs. 267/2000, che disciplina modalità e termini per le variazioni di bilancio ed ai commi 1 e 2 stabilisce: *il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*
- il comma 8 del medesimo art.175 che recita: *mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;*
- l'art.193, comma 2 del D. Lgs.n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014, il quale testualmente prevede che: *con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a. *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di*

amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Richiamato, inoltre, il punto 4.2 del Principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, il quale indica tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale del bilancio;

Rilevato che:

- risultano acquisiti agli atti provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria su ricorso di creditori non totalmente soddisfatti, a fronte di prestazioni rese nello smaltimento e trattamento dei rifiuti ancora non pagate, o per interessi e spese legali, che possono determinare l'insorgere di debiti da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lg. 267/2000;

- che al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio risulta opportuno effettuare variazioni al bilancio con stanziamento della spesa necessaria al finanziamento delle suddette passività, stimate in complessivi € 1.000.000,00 e con la previsione di correlate entrate, poste a carico del soggetto su cui ricade l'onere della spesa stessa, per essere il produttore dei rifiuti e non aver trasferito all'insorgere della prestazione le somme necessarie ;

Ritenuto, pertanto, necessario apportare al bilancio di previsione - annualità 2018 - le variazioni derivanti da tutto quanto sopra;

Visto il prospetto contabile riepilogativo delle variazioni a farsi;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.LGs. n. 267/2000;

Visto il parere del revisore dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) punto 2 del D. Lgs. 267/2000, acquisito in data 30/07/2018;

Eseguita la votazione per alzata di mano con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI 10

CONSIGLIERI VOTANTI 7 (I Consiglieri Morra Roberto, Faraone Addolorata e Luongo Nicola dichiarano di non partecipare alla votazione)

Voti Favorevoli 4 (Giorgino, Patruno Michele, Brizzi, Frisardi)

Voti contrari 0

Astenuti 3 (Nespoli, Superbo Rosa, Vitanostra)

Pertanto, a maggioranza di voti favorevoli

DELIBERA

1. APPORTARE al bilancio di previsione finanziario 2018/2020, annualità 2018- approvato con delibera di Consiglio n. 4 del 15/05/2018, le variazioni analiticamente indicate nel prospetto seguente:

Bilancio previsione 2018/2020	di	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONE		STANZIAMENTO FINALE
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Annualità 2018					
USCITA					
0.01 Disavanzo di amministrazione	CP		83.634,53		83.634,53
1.03.02.15.004 1090 Oneri servizio igiene urbana	CP	22.743.401,44	310.000,00		23.053.401,44
	CS	20.500.000,00	310.000,00		20.810.000,00
1.03.02.15.005 1091 Spese per pagamento debiti del servizio rifiuti	CP		1.000.000,00		1.000.000,0
	CS		1.000.000,00		1.000.000,0
TOTALE USCITE	CP	22.743.401,44	1.393.634,53		24.137.035,97
	CS	20.500.000,00	1.310.000,00		21.810.000,00
ENTRATE					
3.05.02.01.001 3002 Rimborsi oneri personale distaccato	CP	170.000,00		47.970,40	122.029,60
	CS	170.000,00		47.970,40	122.029,60
3.05.99.99.999 3006 Entrate da imprese per obblighi contrattuali	CP	65.803,00	131.604,93		197.407,93
	CS		131.604,93		131.604,93
2.01.01.02.003 2001 Trasferimento oneri per servizio rifiuti	CP	22.743.401,44	310.000,00		23.053.401,44
	CS	20.673.161,41	310.000,00		20.983.161,41
2.01.01.02.003 2001/1 Oneri a carico di comuni a copertura debiti del servizio rifiuti	CP		1.000.000,0		1.000.000,0
	CS		1.000.000,0		1.000.000,0
TOTALE ENTRATE	CP	22.979.204,44	1.441.604,93	47.970,40	24.372.838,97
	CS	20.843.161,41	1.441.604,93	47.970,40	22.236.795,94

2. DARE ATTO che le sopra indicate variazioni sono conseguenti alle reimputazioni dei residui attivi e passivi, con costituzione del fondo pluriennale vincolato, come determinate con delibera di Giunta n. 19 dell'8/5/2018, all'applicazione all'annualità 2018 del disavanzo di amministrazione al 31.12.2017 di cui alla delibera di Consiglio n. 6 del 6/6/2018, alle variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio e di riequilibrio, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii..

3. APPROVARE, conseguentemente, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8, del D.Lgs.n.267/2000, del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs.n.118/2011, l'assestamento di bilancio e la salvaguardia degli equilibri, DANDO ATTO che con il presente provvedimento viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario e il rispetto degli altri vincoli di finanza pubblica e locale, come evidenziato nel prospetto allegato;

4. PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Viene posta ai voti la immediata eseguibilità della delibera.

Eseguita la votazione per alzata di mano con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI 10

CONSIGLIERI VOTANTI 7 (I Consiglieri Morra Roberto, Faraone Addolorata e Luongo Nicola dichiarano di non partecipare alla votazione)

Voti Favorevoli 4 (Giorgino, Patruno Michele, Brizzi, Frisardi)

Voti contrari 0

Astenuti 3 (Nespoli, Superbo Rosa, Vitanostra)

Pertanto, a maggioranza di voti favorevoli

DELIBERA

Dichiarare la immediata eseguibilità della deliberazione ad ogni effetto di legge.

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DELL'UNIONE
avente ad**

**OGGETTO: Ripianamento risultato di amministrazione esercizio 2017-
Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - annualità 2018 - Assestamento
generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri. Artt. 175 e 193 D.Lg.
267/2000 ss.mm.ii.**

**PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 49 E DELL'ART. 153 del
D.Lg.vo n° 267/2000**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 153, 4° comma del D.Lg.vo n° 267/2000,
sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della
REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE:

favorevole _____

Li, 10/07/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria De Palma

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Avv. Nicola GIORGINO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
f.to dott. Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 06 SET. 2018



Prot. N. _____

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo del Comune di _____
_____ per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi _____

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- > è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____
_____ come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.
- > è divenuta esecutiva perchè:
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

Addi' _____
